

LA PAROLA OGNI GIORNO

14/07/2021

Don Dario

Buongiorno, buon mercoledì 14 luglio. Il Vangelo di oggi, Luca capitolo 9,51-56 è profondamente legato a quello di ieri e dell'altro ieri.

VANGELO LUCA 9,51-56

In quel tempo, mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, egli prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Commentando il Vangelo di ieri non sono stato a riprendere il punto nel quale Giovanni diceva: *maestro abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi.*

Gesù ovviamente aveva detto di non comportarsi in questo modo.

E questa è ancora una conseguenza, la finale del Vangelo di ieri è la finale del Vangelo di oggi, dove a fronte dei samaritani che non vogliono accogliere Gesù per questione di politica religiosa, perché va verso Gerusalemme, la frattura tra Samaria e Gerusalemme, eccetera, cose tra l'altro tremendamente contemporanei, Giacomo e Giovanni hanno la bella idea di chiedere un fuoco dal cielo per incenerire i "nemici" di Gesù.

Tutto questo è ancora legato al rifiuto della passione del Signore, che avevamo ascoltato nel Vangelo di lunedì, quando, a fronte dell'annuncio, il Vangelo non ha avuto timore nel dire che i discepoli non capirono queste parole, per loro erano misteriose, non ne coglievano il senso, avevano timore di interrogarlo su questo argomento. Ed ecco che l'incomprensione della Parola genera il desiderio di sostituire Gesù, a partire da chi è il più grande, il comportarsi in modo settario, il voler incenerire i nemici.

È davvero impressionante questa sezione del Vangelo di Luca.

Tutto è profondamente legato. Non comprendere la parola di Gesù genera mostri.

E questo voler incenerire i nemici purtroppo è stato spesso presente nella storia della nostra religione e delle religioni, certo nella religione pervertita che, dimenticandosi del suo fondatore, si è autocostruisce setta. O, detto in maniera più semplice, è il vecchio problema del campanilismo.

No. La passione del Signore ci consegna uno spirito più grande e ben più vasto.

Il problema non è incenerire i nemici. La questione è avere un cuore che arde, come diranno i due di Emmaus (Luca 24) nell'incontro con il Signore Gesù.

Ecco, questa è una buona preghiera per oggi: Signore, dacci la grazia di chiederti non di incenerire i nemici ma di avere un cuore infiammato.

Buona giornata.